

**BISIGNANI FUORI DAL SALONE**

Il Salone del Libro, in programma a Torino dall'8 al 12 maggio, è già in mezzo alle polemiche: fa discutere l'esclusione della presentazione di «Il direttore», ultima fatica letteraria (un «thriller») di Luigi Bisignani.

**WORLD PRESS PHOTO****LE FOTO PIU' BELLE DELL'ANNO**

E' atteso a giorni in libreria Il volume, pubblicato da Contrasto, che raccoglie le foto vincitrici del premio World Press Photo 2014.

**UN COMUNISTA IN MUTANDE**

Una 13enne ricorda l'estate del 1976 a Burzaco, Buenos Aires. La sua vita è serena. Ma quell'estate, con il golpe, tutto cambia.... E' l'ultimo romanzo di Claudia Piñeiro, «Un comunista in mutande», edizioni Feltrinelli.

# Libri

libri@gazzettadiparma.net

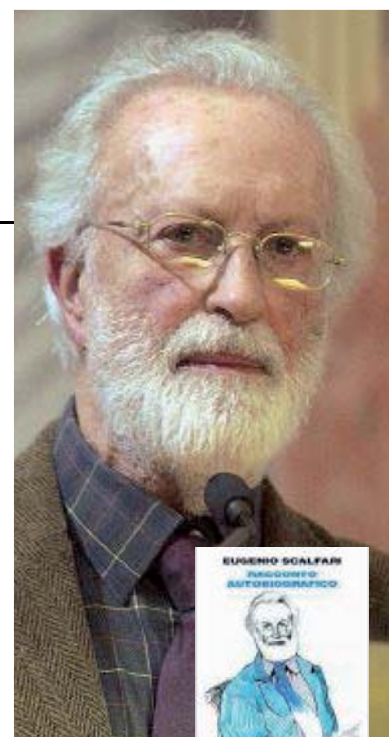
**Personaggi** Protagonisti anche in tv

## Scalfari e Feltri, quando i giornalisti sono divi

### Memorie e retroscena, duello a distanza fra due ex direttori

**G** iornalisti celebri, ex direttori ancora più celebri. Uno anziano, 90 anni, l'altro un po' meno (70). Spesso in tv. Sempre su sponde ideologiche opposte. E ora si confrontano anche in libreria: Eugenio Scalfari col suo «Racconto autobiografico» (Einaudi) fa un consuntivo non solo professionale, Vittorio Feltri con «Buoni e cattivi» (Marsilio) dà addirittura i voti a chi ha incontrato nel corso della carriera. Scalfari, dunque, fa il bilancio della sua vita che, come lui stesso afferma, non è stata serena, ma fortunata e felice. E' l'autobiografia di un uomo che è stato centrale nello sviluppo del giornalismo

italiano. Nel volume c'è tutto: il suo impegno culturale, le sue passioni, l'attività politica, la professione. Per molti è «il Fondatore», o anche «Barbapapà» per la barba patriarcale, che unita al suo carattere deciso e vivace è parte integrante del suo personaggio temuto e rispettato da tutti i suoi interlocutori. Nato a Civitavecchia nel 1924, Scalfari è stato il primo direttore-manager dell'editoria italiana, padre di due «creature», «L'Espresso» e «Repubblica», nate dal nulla ma che in pochi anni non solo hanno raggiunto i vertici della diffusione, ma anche lasciato un'impronta indelebile nel panorama editoriale, civile e politico del nostro paese. Ambizioso, au-



**Eugenio Scalfari**  
«Una vita piena, non serena ma fortunata e felice»



**Vittorio Feltri**  
«Berlusconi è sincero soltanto quando mente»



torevole, d'intelligenza acuta, portato a decidere in prima persona sempre su tutto: queste, secondo colleghi e amici, le virtù e nello stesso tempo i difetti di Eugenio Scalfari che lo hanno portato a trasformare in molti aspetti il giornalismo italiano in 90 sensazionali anni di vita. Scalfari racconta sé stesso partendo dalla sua infanzia, un periodo felice trascorso a Civitavecchia nella casa dei genitori, dove il balcone guardava il mare. Poi il luogo dove iniziò a prendere consapevolezza di tutto, il liceo Cassini di Sannone, dove ha studiato fianco a fianco con Italo Calvino. Dal liceo all'Università ai primi incarichi come giornalista, la critica al fascismo e la successiva espulsione

dal Guf (il Gruppo universitario fascista). Scalfari racconta gli incontri con Benedetto e Pannunzio, la grande avventura del quotidiano la Repubblica, gli amori, gli affetti e le amicizie. Da altre opere dell'autore sono emersi dei frammenti della sua storia personale. Dai ritagli della sua vita raccontata si sviluppano digressioni e riflessioni. In questo volume invece, per la prima volta, la volontà principale dello scrittore è quella di raccontarsi. Lo scorso settembre a un suo intervento su fede e laicità ha risposto papa Francesco con una lettera a «Repubblica» che ha fatto il giro del mondo, stimolando il dialogo tra credenti e suscitando gli interventi di teologi, filosofi, intellettuali.

Vittorio Feltri, invece, preferisce raccontare retroscena. Eccone uno: «L'ultima volta che sono stato ad Arcore, ci ha tenuto a farmi da cicerone. Arrivati alla camera, mi ha detto: «Sa, dottor Feltri, in effetti, con quella Patrizia D'Addario... Me la sono trovata lì nel letto. Lei che cosa avrebbe fatto al posto mio?». Domanda retorica. Come non compiacerlo? Ho risposto: «Le avrei dato una botta». E lui: «Io tre?». Si conclude così il lungo capitolo del libro «Buoni e cattivi» in cui Feltri racconta per la prima volta per filo e per segno il suo rapporto con Silvio Berlusconi, che dura ormai da 40 anni. Scritto a quattro mani con Stefano Lorenzetto, che nel 2010 aveva già intervistato Feltri nel best seller «Il Vittorioso», il volume conta ben 544 pagine. «Silvio Berlusconi è sincero solo quando mente - spiega Feltri -. Se non si capisce questo, non si capisce niente di lui. E' talmente convinto di quello che dice, anche se sa che non è vero, che finisce per convincere non soltanto gli altri ma persino se stesso. Poi si dimentica, poi rimanda, poi si perde per strada. Ma intanto ti ha persuaso». Sono 211 i personaggi descritti da Feltri (e complessivamente 1.266 i nomi citati). Ogni profilo biografico si chiude con un voto in pagella da 1 a 10, come usava un tempo sui banchi di scuola. Tra i «buoni» figurano, con 10 e lode, Oriana Fallaci e Nino Nutrizio (il fondatore della «Notte» che per primo assunse Feltri nel 1969) e, con 10, Giorgio Armani, Bernardo Caprotti, Francesco Cossiga, Enzo Ferrari, Michelle Hunziker, Indro Montanelli e Giuseppe Prezzolini. Fra i «cattivi», Camilla Cederna, Gianfranco Fini e Luigi Lusi, con 2, e Gianni Agnelli, Angelino Alfano, Giuliano Amato, Tina Anselmi, Laura Boldrini, Carlo Azeglio Ciampi, Gianni Cuperlo, Piero Fassino, Licio Gelli, Oscar Mammì e l'ex arcivescovo Emmanuel Milingo, con 3. ◊

pagina a cura di  
**Italo Abelli**  
**Gabriele Grasselli**

**Classifiche****FELTRINELLI****VIA FARINI**

- 1 INFERNO**  
Dan Brown - Mondadori
- 2 UN DISASTRO E' PER SEMPRE**  
Jamie McGuire - Garzanti
- 3 IL CARDELLINO**  
Donna Tartt - Rizzoli
- 4 STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI**  
Markus Zusak - Sperling&Kupfer
- 5 IL PIPISTRELLO**  
Jo Nesbø - Einaudi

**MONDADORI****EUROTORRI**

- 1 UN DISASTRO E' PER SEMPRE**  
Jamie McGuire - Garzanti
- 2 SUPERNOTES**  
Agente Kasper - Mondadori
- 3 L'ARMATA DEI SONNAMBULI**  
Wu Ming - Einaudi
- 4 LA VITA E' UN VIAGGIO**  
Beppe Severgnini - Rizzoli
- 5 IL CAVALIERE DEI SETTE REGNI**  
George Martin - Mondadori

**UBIK**

- 1 LA VITA E' UN VIAGGIO**  
Beppe Severgnini - Rizzoli
- 2 STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI**  
Markus Zusak - Sperling&Kupfer
- 3 INFERNO**  
Dan Brown - Mondadori
- 4 DIVERGENT**  
Veronica Roth - De Agostini
- 5 NON E' COME PRIMA**  
Recalcati - Raffaello Cortina

**BOTTEGA DEL LIBRO**

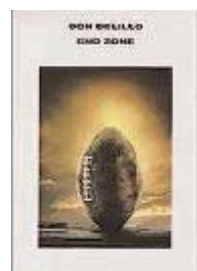
- 1 YOSHE KALB**  
I.J. Singer - Adelphi
- 2 NON E' PIU' COME PRIMA**  
Recalcati - Raffaello Cortina
- 3 IL CARDELLINO**  
Donna Tartt - Rizzoli
- 4 LA GHIRLANDA FIORENTINA E LA MORTE DI GENTILE**  
Luciano Mecacci - Adelphi
- 5 IL FIGLIO**  
Philipp Meyer - Einaudi

**LE NOVITÀ DA LEGGERE**

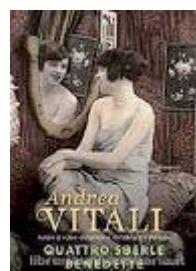
**STEFANO BENNI**  
**PANTERA**  
FELTRINELLI  
PAG. 106  
12€



**LAUREN GROFF**  
**ARCADIA**  
CODICE  
PAG. 371  
16,90€



**DON DE LILLO**  
**END ZONE**  
EINAUDI  
PAG. 243  
19,50€



**ANDREA VITALI**  
**QUATTRO SBERLE BENEDETTE**  
GARZANTI  
PAG. 350  
16,40€



**CHARLES BAXTER**  
**FESTA D'AMORE**  
MATTIOLI 1885  
PAG. 300  
17,90€

☀ Su un tavolo da biliardo si svela l'umanità raccontata con il piglio fantasioso e ironico di Stefano Benni. Pantera è una favola d'altri tempi, un film western in cui si sfidano i cappelli bianchi e i cappelli neri e in cui si fa di tutto per una donna: si vive e si muore. L'equilibrio si spezza quando tra pensatori, attori, guerriglieri, saggi e filosofi, giunge lei, la Pantera, sinuosa, bellissima, sexy e travolgente. Benni descrive, attraverso questo strano club del biliardo a cui si accede solo se si è compiuto un'opera davvero grande nel corso della propria vita, il cambiamento del pensiero moderno attraverso personaggi che ironizzano di se stessi e del mondo che speravano di trasformare.

☀ America, Stato di New York, fine anni Sessanta. Un gruppo di giovani decide di fondare una comune basata sull'amicizia, la condivisione, l'amore e l'indipendenza dal denaro. La chiameranno Arcadia. Ed è qui che nasce Briciola, il primo dei molti figli che andranno a popolare un mondo bucolico e ricco solo di ideali, ben presto corrotti dalle difficoltà della convivenza. La fine della comune costringerà Briciola e il suo grande amore Helle, nati e cresciuti in un mondo popolato da sognatori, a misurarsi con il mondo reale, quello della New York degli anni Ottanta, un'epoca in cui tanti nodi verranno al pettine e in cui tante cose e tanti ideali entreranno definitivamente in crisi.

☀ Ci sono solo tre tipi di persone tra i giocatori di football: i sempliciotti, i pazzi e gli esiliati. E se le prime due categorie sono abbastanza facili da capire, i più affascinanti sono gli uomini che eleggono a patria il geometrico poligono del campo, coloro che nel gioco trovano una distanza in cui scontare l'esilio dalla Storia e dalla colpa. Gary Harkness è uno di questi uomini. «End zone» è il racconto di una stagione di vittorie senza precedenti per la squadra della Logos, vittorie che però non danno a Gary quell'agognata pace spirituale che invece trova in un altro «gioco». Gary inizia a sprofondare nello studio delle armi nucleari, delle strategie militari di annientamento globale, delle prove generali di apocalisse...

☀ In quel fine ottobre del 1929, sferzato dal vento e da una pioggerella fastidiosa e insistente, a Bellano non succede nulla di che. Ma se potessero, tra le contrade volerebbero sberle, eccome. Le stamperebbe volentieri il maresciallo dei carabinieri Ernesto Maccadò sul muso di tutti quelli che si credono indovini e vaticinano sul sesso del suo primogenito in arrivo. Se le sventolerebbero a vicenda, e di santa ragione, il brigadiere Efisio Mannu, sardo, e l'appuntato Misfatti, siciliano, che non si possono sopportare e studiano notte e giorno il modo di rovinarsi la vita l'un l'altro. E forse c'è chi ne mollerebbe almeno una al giovane don Sisto Secchia, coadiutore del parroco arrivato in paese l'anno prima.

☀ «Ogni relazione ha almeno una giornata davvero buona. Non importa quanto le cose possano andare storte, c'è sempre quel giorno. Quel giorno è tuo per sempre. Si diventa vecchi e si pensa: beh, almeno ho avuto quel giorno. Pensi che tutte le variabili potrebbero semplicemente allinearsi nuovamente. Ma non lo fanno. Non sempre. Una volta ho parlato con una donna che mi ha detto: "Sì, questo è il giorno, un angelo dev'essersi fatto un giro dalle nostre parti"...». Lo scrittore Charles Baxter è nato a Minneapolis nel 1947 ed è considerato uno dei migliori insegnanti di scrittura creativa. Le sue opere sono state paragonate a quelle di Cechov e Cheever.